

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00044 del 02/07/2019

Proposta n. 11093 del 24/06/2019

Oggetto:

Intervento n°24 - "Consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco" - Comune di Gaeta (Lt). Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona per approvazione progetto definitivo, art. 14, c. 2, L. 241/90.

Oggetto: Intervento n°24 - “Consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco” - Comune di Gaeta (Lt). Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona per approvazione progetto definitivo, art. 14, c. 2, L. 241/90.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la via Lucio Munazio Planco" - Gaeta (LT);

VISTA la Determinazione n° H00067 del 31/08/2017 di nomina del Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Franco Domenicone;

VISTI gli artt. 14 e seguenti della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. che dettano disposizioni in materia di Conferenze di Servizi;

VISTI gli artt. 31, comma 4 lett h) e 27 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

- L'art. 10 del citato D.L. 24 giugno 2014 dispone, al comma 5, che il Presidente della Regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
- L'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 10 comma 5 del D.L. 24 giugno 2014 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di **trenta giorni** dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità precedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il MATTM e le Regioni;

- L'art. 1 comma 1 del D.P.C.M. 20 luglio 2011, prevede che i commissari straordinari delegati, ove ritenuto indispensabile, provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo alla Conferenza di Servizi, di cui alla Legge n°241/1990;
- Risulta necessario, in considerazione della complessità dell'intervento e della pluralità di amministrazioni e interessi coinvolti, ai fini dell'approvazione del suddetto progetto, dover acquisire tutti gli atti di assenso comunque denominati ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi;
- Con nota prot. n. 557162 del 14/09/2018, trasmessa in pari data alle amministrazioni interessate a mezzo PEC, è stata indetta la Conferenza di Servizi di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;
- Entro 30 (trenta) giorni dalla data del 14/09/2018 le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, e che tale termine è applicabile, ai sensi del citato D.L. n. 91/2014, anche per le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini;
- L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;

RILEVATO che:

- Con nota prot. n. 0570857 del 20/09/2018, l'Area Genio Civile Lazio Sud ha trasmesso il parere favorevole all'intervento ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. 5/02 e ss.mm.ii.;
- Con nota prot. n. 582448 del 25/09/2018, l'Area Tutela del Territorio – Servizio Geologico e Sismico Regionale ha comunicato che l'intervento non necessita di autorizzazione nei confronti del Vincolo Idrogeologico;
- Con nota prot. n. 0592965 del 28/09/2018, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti, ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni, tra le quali la necessità di acquisire il preventivo parere archeologico, che è stato richiesto con nota prot.n. 0654880 del 22/10/2018;
- Con nota prot. n. 630447 del 11/10/2018 la Capitaneria di Porto di Gaeta ha espresso preliminare parere favorevole all'esecuzione degli stessi, limitatamente agli aspetti di competenza correlati alla sicurezza della navigazione.
- Con nota prot. n. 0651339 del 19/10/2018, l'Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali ha espresso parere favorevole con raccomandazioni ai sensi del D.P.R. n. 357/1997;
- Con nota prot. n. 0671837 del 26/10/2018, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti, ha trasmesso per quanto di competenza archeologica parere favorevole con prescrizioni;
- Con nota prot. n. 94660 del 05/02/2019 la Capitaneria di Porto di Gaeta, a seguito del favorevole pronunciamento del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con la nota n. 2882 in data 28.01.2019, ha formalizzato il parere favorevole di questa Amministrazione Marittima in merito al progetto esecutivo indicato in argomento, da ritenersi sostitutivo del nulla osta previsto dall'art. 55 del codice della navigazione;

- Con nota prot. 0102816 del 07/02/2019 l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale ha espresso Parere favorevole con prescrizioni;
- Con nota prot. n. 0151482 in data 26/02/2019, l'Ente Parco Regionale Riviera di Ulisse ha espresso parere positivo;
- Con nota prot. n. 0309299 del 18/04/2019, il Comune di Gaeta ha trasmesso il parere espresso dalla commissione paesistica nella seduta del 14/03/2019 n. 672;
- Con nota prot. n. n. 302998 del 17/04/2019, e successiva integrazione prot. n. 0395591 del 24/05/2019, il Ministero della Difesa - 8° Reparto Infrastrutture – Ufficio Demanio e Servitù militari, ha comunicato l'autorizzazione ai lavori, con prescrizioni e nelle more della dismissione definitiva delle aree oggetto d'intervento, già sottoposte a dismissione temporanea;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti competenti;

TENUTO CONTO di quanto pervenuto e dato atto che non sono pervenuti altri pareri da parte dei soggetti interessati;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e riportate;

- di concludere positivamente la Conferenza indetta, con nota prot. n. 557162 del 14/09/2018, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;
- di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate, la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;
- di pubblicare, al fine di rendere pubblica la conclusione della Conferenza dei servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della lg. 241/90 e s.m.i., copia della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul profilo internet della Regione Lazio e del Comune di Gaeta.

La documentazione relativa alla conclusione della conferenza di servizi è disponibile in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/monteorlando> (password: gaeta)

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole